

LO PSICOLOGO BIONDI: LE DIFFICOLTÀ NON SARANNO AFFETTIVE, MA CAUSATE DALLA VIVACITÀ DELLA PICCOLA

«Ora i genitori non si comportino da nonni»

di DONATELLA BARBETTA

ADRIA ha una mamma di 54 anni, un papà di 52 e una sorella di 23. Dottor Gianni Biondi, una famiglia atipica per una neonata?

«È come se fosse figlia unica, con due genitori maturi e una sorella da cui potrà avere gli input più giovani», risponde il direttore del servizio di Psicologia pediatrica dell'ospedale Bambino Gesù di Roma.

Avrà svantaggi rispetto ad altri bambini?

«Non dal punto di vista affettivo. Il rischio è un altro: i genitori potrebbero avere difficoltà a dare indicazioni educative rigorose e a comportarsi come se fossero i nonni. E' una tentazione cui bisogna rinunciare. Dico questo perché l'ho rilevato con mamme e papà che hanno adottato un bambino in età matura. Si nota soprattutto la difficoltà a rispondere alla vivacità del bimbo e alla sua naturale capacità di sviluppo. I genitori di Adria hanno però un vantaggio».

Quale?

«Hanno già fatto esperienza con gli altri figli, quindi potranno evitare di ripetere gli eventuali errori commessi nel percorso educativo».

C'è un consiglio da dare a genitori non più giovani?

«Avere l'umiltà di chiedere aiuto subito, se si presenta un problema. Senza rimandare. Solo così — sottolinea lo psicologo — si può rispondere al meglio alle esigenze di un bambino nei primi tre anni. I cosiddetti 'primi mille giorni' di vita sono tra i più importanti per lo sviluppo del piccolo che acquisisce competenze incredibili come parlare, camminare e lasciare il pannolone».

Quando suona il campanello d'allarme?

«I segnali classici riguardano l'alimentazione e il sonno. I genitori devono affidarsi al pediatra di fiducia. Sarà quest'ultimo che, se noterà difficoltà di crescita o psicologiche, potrà indirizzarli ad altri specialisti».

Quali sono gli altri momenti delicati durante la crescita?

«L'inserimento al nido, alla materna e alle elementari. E poi l'adolescenza. Quando Adria avrà 13 anni, la madre il padre avranno superato i 65: molto dipenderà dalle loro capacità di adattarsi alle sollecitazioni che la società darà in quel momento alla figlia».

